

## PRIMO PIANO

- ▶ [Def: Proietti Uil, riferimento a pensioni positivo solo se ci sono fatti concreti \(La Presse\)](#)

## DALLE AGENZIE

- ▶ [Def: sindacati, governo risponda prima sulle pensioni \(ANSA\)](#) p. 3
- ▶ [Pensioni: Proietti Uil, potere d'acquisto crollato dal 2011 \(ANSA\)](#) p. 3
- ▶ [DI aiuti: Uil e Uilp, finalmente una boccata d'ossigeno per pensionati \(ANSA\)](#) p. 4

## RASSEGNA STAMPA

- ▶ [Bonus 200 euro, pressing per l'aumento \(Giornale di Sicilia\)](#) p. 5
- ▶ [Parti sociali in pressing sul bonus di 200 euro \(Brescia oggi\)](#) p. 6

## ON AIR

- ▶ [Intervista del Segretario Confederale UIL Domenico Proietti, a Radio in Blu](#) p. 7
- ▶ [Intervista del Segretario Confederale UIL Domenico Proietti, a Radio in Blu](#) p. 7

## IN PRIMO PIANO PENSIONI



**Def: Proietti Uil, riferimento a pensioni positivo solo se ci sono fatti concreti**

(LaPresse) - Roma, 8 apr. - "I vaghi riferimenti in materia previdenziale contenuti nel Def sono una nota positiva solo se accompagnati da fatti concreti". Così Domenico Proietti della UIL in una nota. "Per questo è necessario che il Governo riavvii celermente i tavoli tecnici di confronto che negli scorsi mesi hanno avviato un lavoro istruttorio su misure concrete volte a riportare una maggiore flessibilità nel sistema, a dare pensioni adeguate ai giovani, a valorizzare pienamente maternità e lavoro di cura, a rilanciare le adesioni alla previdenza complementare - aggiunge - Solo varando forti e lungimiranti interventi su questi temi, si riuscirà a riportare equità nel nostro sistema previdenziale che, in passato, troppo spesso, è stato oggetto di mere operazioni di cassa fatte passare per riforme".

## **SUL WEB**

▶ [Pensioni anticipate 2022-2023: quando il prossimo incontro Governo e sindacati? \(Pensioni per Tutti\)](#) p. 8

▶ [Riforma pensioni 2022-2023: Nel DEF quota 41 e via dai 62 anni? L'intervista a Proietti \(Pensioni per Tutti\)](#) p. 8

▶ [Pensioni anticipate 2023, cosa é emerso dall'incontro col Governo? parla Proietti \(Pensioni per Tutti\)](#) p. 8

▶ [Pensioni 2023, Proietti \(Uil\): serve piena indicizzazione, occorrono tre interventi mirati \(Pensioni per Tutti\)](#) p. 9

▶ [Pensioni 2023, intervista a Proietti: 'basta parlare di costi, la pensione è un diritto' \(Pensioni per Tutti\)](#) p. 9

# DALLE AGENZIE

---



**Def: sindacati, governo risponda prima sulle pensioni**

(ANSA) - Roma, 29 mar. - "E' assolutamente necessario che il Governo prima della definizione del prossimo Def risponda con chiarezza alle questioni poste da Cgil, Cisl, Uil in merito all'adeguatezza delle future pensioni dei giovani, alla valorizzazione della maternita' e del lavoro di cura e delle donne ai fini previdenziali, alla necessaria flessibilita' di accesso alla pensione che riallinei l'Italia alla media dei Paesi europei e sul rilancio della previdenza complementare". Lo affermano in una nota unitaria le segreterie di Cgil, Cisl, Uil, ricordando che la settimana scorsa hanno chiesto un incontro al Governo per discutere anche dei temi previdenziali, dopo "gli utili confronti" avvenuti sui tavoli tecnici. "Consapevoli della grave crisi internazionale e' pero' necessario che il Governo trovi il tempo per dare una risposta a milioni di lavoratrici e lavoratori", sottolineano.



**Pensioni: Proietti Uil, potere d'acquisto crollato dal 2011**

(ANSA) - Roma, 13 apr. - Con i blocchi dell'indicizzazione delle pensioni dal 2011 ad oggi, per un pensionato che percepiva 1.500 euro mensili il potere d'acquisto quest'anno, rispetto ad allora, si e' ridotto di 759 euro. Anche chi aveva un assegno di 1.200 euro, inferiore alle tre volte il minimo e quindi salvaguardato dai blocchi, vede diminuire il proprio potere d'acquisto di 320 euro in un anno. E' quanto emerge da uno studio del segretario confederale della Uil, Domenico Proietti, che segnala il problema dell'adeguatezza delle pensioni in essere, "profondamente indebolite da undici anni di

[VAI AL SOMMARIO](#)

mancata rivalutazione". Per la Uil sono quindi necessari tre interventi: la piena indicizzazione delle pensioni con il recupero del montante perso in questi anni, l'estensione e il rafforzamento della quattordicesima per le pensioni fino a 1.500 euro, un significativo taglio delle tasse. Bisogna aggiornare - sostiene Proietti - i criteri con i quali ad oggi e' valutata l'indicizzazione, basati sul paniere Foi (Famiglie di operai e impiegati) che "non rispecchia a pieno le reali spese sostenute dalla fascia piu' anziana della popolazione". Inoltre, sulle pensioni italiane grava "una tassazione altissima", che va ridotta attraverso "l'equiparazione della No tax area a quella dei lavoratori dipendenti, ingiustamente differenziata con l'ultima riforma dell'Irpef. Questa misura determinerebbe un incremento delle pensioni a partire da circa 100 euro al mese fino a circa 140 euro per le pensioni di importo pari a 1.500 euro mensili". Il sindacato, nell'ambito della piu' complessiva riforma fiscale in discussione con la legge delega, chiede, dunque, "un significativo taglio delle tasse per i pensionati e i lavoratori dipendenti, agendo sulle aliquote Irpef".



**Di aiuti: Uil e Uilp, finalmente una boccata d'ossigeno per pensionati**  
**Bonus e' un fatto importante. Rendere strutturali gli interventi**

(ANSA) - Roma, 03 mag. - "Finalmente una boccata d'ossigeno per le pensionate e i pensionati", il bonus da 200 euro per le pensioni fino a 35 mila euro "e' un fatto importante": cosi' il segretario confederale della Uil, Domenico Proietti, e il segretario generale della Uilp, Carmelo Barbagallo, commentano il decreto aiuti varato dal Governo che, rimarcano, "va finalmente nella direzione giusta per milioni di pensionati". "Grazie all'azione della Uil e della Uilp - sottolineano in una nota - il Governo ha introdotto un primo intervento, dopo molto tempo, a sostegno delle pensioni in essere e dei pensionati". Così' come "importanti", proseguono, sono la proroga del bonus bollette e l'incremento del fondo affitti: "Misure che vanno a sostenere il reddito di moltissime famiglie di pensionati italiani che in questi anni per il blocco dell'indicizzazione e per l'incremento repentino del costo dell'energia hanno visto i propri redditi assottigliarsi sempre di piu'". La Uil e la Uilp "si batteranno affinché' il Governo renda strutturali questi interventi. Altrettanto necessario e', nell'immediato futuro, potenziare ed estendere la 14esima mensilità' per le pensioni fino a 1.500 euro e diminuire la pressione fiscale anche sulle pensioni".

[VAI AL SOMMARIO](#)

# RASSEGNA STAMPA



Sezione:UIL

**GIORNALE DI SICILIA**

Dir. Resp.:Antonio Ardizzone

Tiratura: 15.122 Diffusione: 17.163 Lettori: 252.000

Rassegna del: 04/05/22

Edizione del:04/05/22

Estratto da pag.:1,5

Foglio:1/1

**Ecco chi ne ha diritto**

## Una tantum di 200 euro: pressing per l'aumento A giugno in busta

Pag. 5

**Arriverà una tantum nelle buste paga. I sindacati: «È un primo passo»**

### **Bonus 200 euro, pressing per l'aumento**

Scetticismo di Confindustria  
che, invece, chiede  
ancora interventi strutturali

**Chiara De Felice**

**ROMA**

Il primo intervento del Governo per proteggere i redditi medio-bassi dalla fiammata dei prezzi degli ultimi mesi convince a metà. Il bonus da 200 euro, che arriverà direttamente nelle buste paga e nelle pensioni di giugno, raggiungendo 28 milioni di persone nella fascia di reddito entro i 35mila euro, viene accolto dai sindacati soltanto come

un primo passo, mentre viene apertamente criticato da Confindustria per la sua natura «una tantum».

Il governo ha stanziato ben 6,5 miliardi di euro per la misura che andrà a compensare le perdite subite dalle fasce più deboli a causa dei costi saliti anche per la guerra in Ucraina. «È una misura fortemente progressiva che premia molto le fasce più basse di reddito, e che compensa in parte, o in alcuni casi in gran parte, la perdita avuta per l'inflazione», ha ribadito anche ieri il premier Mario Draghi, senza però scalfire lo scetticismo di Confindustria. Il presidente Carlo Bonomi ha spiegato che «non ci convince» il fatto che «si affrontano i temi più importanti con i bonus e le una tantum. Noi abbiamo proposto degli interventi strutturali

perché riteniamo che sia il momento per intervenire in questo modo sui gap decennali del Paese».

Non si sono fatte attendere le reazioni dei sindacati. Il segretario generale della Cisl, Luigi Sbarra ha detto che si tratta di «un primo significativo intervento che va nella direzione da noi auspicata». Mentre per il numero uno della Cgil, Maurizio Landini, duecento euro «sono meglio di nulla ma non risolvono il problema». Da parte loro il segretario confederale della Uil, **Domenico Proietti**, e il segretario generale della Uilp, **Carmelo Barbagallo**, si sono invece detti soddisfatti delle decisioni del Cdm.



Peso:1-2%,5-10%

434-001-001



Servizi di Media Monitoring

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

[VAI AL SOMMARIO](#)

**IL GOVERNO** Draghi difende il provvedimento: «È una misura fortemente progressiva»

# Parti sociali in pressing sul bonus di 200 euro

Industriali scettici sull'una tantum  
I sindacati: è solo un primo passo  
Patuanelli non esclude incrementi  
Stanziati 6,5 miliardi per i redditi

**Chiara De Felice**

ROMA

●● Il primo intervento del governo per proteggere i redditi medio-bassi dalla fiammata dei prezzi convince a metà. Il bonus da 200 euro, che arriverà direttamente nelle buste paga e nelle pensioni di giugno, raggiungendo 28 milioni di persone nella fascia di reddito entro i 35 mila euro, è accolto dai sindacati solo come un primo passo e viene apertamente criticato da Confindustria per la sua natura «una tantum».

Tutti auspicano una mossa più incisiva per aiutare lavoratori e pensionati ad affrontare la crescita dell'inflazione, innescata dal costo galoppante dell'energia. Per il momento è una misura occasionale che però, secondo il ministro delle Politiche agrico-

le, alimentari e forestali Stefano Patuanelli, potrebbe aumentare in futuro. I bonus per i lavoratori «non sono mai abbastanza, ma le risorse sono queste e il provvedimento è stato fatto senza fare scostamenti di bilancio. Non escludiamo che in futuro ci sia un incremento di questo importo», ha detto Patuanelli parlando della novità del decreto aiuti. Il governo ha stanziato 6,5 miliardi per la misura che andrà a compensare le perdite subite dalle fasce più deboli. «È una misura fortemente progressiva che premia molto le fasce più basse di reddito, e che compensa in parte, o in alcuni casi in gran parte, la perdita avuta per l'inflazione», ha ribadito ieri il premier Mario Draghi.

Ma Confindustria resta scettica. Il presidente Carlo Bonomi ha spiegato che «non ci convince» il fatto che «si affrontano i temi più importanti con i bonus e le una tan-

tum. Noi abbiamo proposto degli interventi strutturali perché riteniamo che sia il momento per intervenire in questo modo sui gap decennali del Paese». E rilancia la proposta degli industriali di un taglio del cuneo contributivo da 16 miliardi. Per Bonomi, lo Stato potrebbe ridare alle imprese i 16,7 miliardi in più che le aziende hanno versato tra il 2010-2019 sulla cassa integrazione ordinaria.

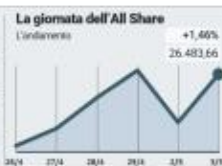
I 200 euro extra arriveranno in busta paga: «L'ipotesi per i lavoratori dipendenti è che i datori di lavoro lo anticipino con le mensilità di giugno-luglio, portandolo poi a compensazione, mentre per i pensionati interviene direttamente l'Inps», ha detto il segretario generale della Cisl, Luigi Sbarra, spiegando che ora partirà il «lavoro tecnico» per definire più nel dettaglio l'erogazione, che riguarda anche gli autonomi.

Per Sbarra è «un primo significativo intervento che va

nella direzione da noi auspicata». Mentre per il segretario della Cgil, Maurizio Landini, 200 euro «sono meglio di nulla ma non risolvono il problema». Il segretario confederale della Uil, **Domenico Proietti**, e il segretario generale della Uilp, **Carmelo Barbagallo**, sono soddisfatti delle decisioni del Cdm. «Finalmente una boccata d'ossigeno per le pensionate e i pensionati», commentano. ●

**Bonomi rilancia la proposta di un taglio del cuneo contributivo da 16 miliardi con i risparmi della cigo**

Le Borse nel Mondo			La giornata dell'All Share		Le bresciane								
						ari	ari	ari	ari	ari	ari		
MILANO	Indice All Share	25.403,35 +1,46%	ZURIGO	SMI	12.001,08 +0,20%	ATA	1.617	+0,01%	+0,34%	Innovative Bresciane	20,20	+0,08%	-0,96%
	Indice Mib	24.242,25 +1,61%				Autocare W&A	8,49	+0,02%	+2,79%	Inted	12,75	+0,12%	-5,52%
	Indice Italia Star	51.116,91 -0,07%				Basket Industri	0,2425	+0,00%	-1,82%	Neopower	4,33	+0,00%	-0,99%
LONDRA	FTSE 100	7.501,23 +0,22%	INDICE EUROPEO	Euro Stoxx 50	3.781,19 +0,77%	Confind	-	-	-	Promobio	2,89	+0,00%	+1,76%
FRANCOFORTE	Dax 30	14.659,47 +0,72%	NEW YORK H 18.00	Dow Jones	33.252,09 +0,42%	Euro Cosmeto	-	-	-	Sabot	24,30	+0,00%	+0,21%
			Nasdaq	Nasdaq	12.543,08 +0,04%	Gefin	9,22	+0,00%	-0,11%				



Peso: 42%

# ON AIR

---



[Intervista del Segretario Confederale UIL Domenico Proietti, a Radio in Blu](#)



[Intervista del Segretario Confederale UIL Domenico Proietti, a Radio in Blu](#)

[VAI AL SOMMARIO](#)

# SUL WEB

---



[Pensioni anticipate 2022-2023: quando il prossimo incontro Governo e sindacati?](#)



[Riforma pensioni 2022-2023: Nel DEF quota 41 e via dai 62 anni? L'intervista a Proietti](#)



[Pensioni anticipate 2023, cosa é emerso dall'incontro col Governo? parla Proietti](#)

[VAI AL SOMMARIO](#)





[Pensioni 2023, Proietti \(Uil\): serve piena indicizzazione, occorrono tre interventi mirati](#)



[Pensioni 2023, intervista a Proietti: 'basta parlare di costi, la pensione è un diritto'](#)

[VAI AL SOMMARIO](#)